

PROT. 1938

Aggiornamento Capitolato tecnico per noleggio e progettazione di impianti elettrici e trasmissione audio

Oggetto, modalità e termini di esecuzione:

Noleggio e progettazione di impianti elettrici e trasmissione audio, come di seguito specificato, presso la località Schiranna in Varese in occasione delle manifestazioni internazionali in programma:

- Campionati Europei U19 dal 19 al 22 Maggio 2022
- Campionati del Mondo U19 e U23 dal 22 al 31 Luglio 2022
- Coppa del Mondo dal 15 al 18 Giugno 2023

A) Nolo e progettazione impianti elettrici

Realizzazione, noleggio e progettazione (eseguita da un professionista abilitato per gli impianti installati in zone soggette a CCV), di impianti elettrici, con relativi allacciamenti eseguiti a norma di legge e a regola d'arte, incluso trasporti, certificazioni di corretto montaggio e cert. elettriche 37/08. Tali impianti dovranno essere realizzati nell'area attrezzata da adibirsi a manifestazione temporanea all'aperto (afflusso 5000 persone circa) in Comune di Varese, località Schiranna. La superficie interessata dai lavori è pari a 30.000 mq. Saranno resi disponibili n. 3 gruppi di fornitura e misura nell'area a servizio della manifestazione (A, B, C), nonché torretta elettrificata all'interno del Parco Zanzi. L'energia sarà fornita da ENEL direttamente in bassa tensione. Dovranno essere forniti circa n. 21 quadri elettrici certificati (da 32 a 250 A dotati di prese e sezionamenti individuali) con numero di prese adeguate da asservirsi alle strutture temporanee indicate nell'allegato layout (riparazione barche, villaggio commerciale, Bar delle Nazioni, torre d'arrivo, ecc); nonché n. 2 kit fruste powerlock 120 mmq per allacci punti di fornitura. Saranno realizzate tutte le linee necessarie (63 A 3F+N+T e 32 A 3F+N+T) con relative cassette di distribuzione e adattatori/sdoppiatori. Dovranno essere eseguiti inoltre gli allacciamenti (cablaggio esterno) a n. 5 uffici (accreditamento, media centre, centro informazioni, commissione, Tv compound) costituiti da monoblocchi prefabbricati (ISO 20") nonché, prolunghe, prese e n. 95 multiprese o adattatore shucko, n. 10 ciabatte spina civile per prese shucko/bivalente, n. 15 adattatori sp. Civile prese CEE, n. 28 ciabatte sp. mazzari prese shucko/bivalente, necessarie alla connessione di apparecchi mobili e trasportabili (PC, stampanti, fotocopiatrici, router, strumentazione cronometristi, frigoriferi, ecc.) che saranno installati nell'area attrezzata.

L'impianto dovrà essere predisposto affinché tutto quanto assoggettato agli apparati necessari alle riprese televisive e ai servizi di cronometraggio e relativi al campo gara (compreso TV compound e telecamere poste sul campo di regata) sia asservito da sistema bi-gruppo elettrogeno 100+100 KW in parallelo da fornire a carico dell'allestitore; sarà conteggiato a parte il costo orario di funzionamento dei due gruppi elettrogeni; In oltre bisognerà fornire 3 gruppi elettrogeni di 5 KW silenziati da fornire alla ditta responsabile delle riprese televisive, da installare sulle imbarcazioni appositamente predisposte, durante i giorni di gara, per il funzionamento delle videocamere con giroscopio o che necessitano di alimentazione accessoria.

La fornitura completa dovrà essere conclusa, verificata e collaudata entro e non oltre 5 gg prima dell'inizio delle manifestazioni (lo sviluppo esecutivo dovrà adattarsi al progressivo montaggio delle tendostrutture provvisorie).

L'allestimento e collaudo degli impianti elettrici dovrà avvenire entro e non oltre 5 gg prima della data dell'inizio delle manifestazioni entro la quale dovrà essere prodotto il progetto per le zone soggette a CPV. Lo smantellamento avrà inizio a partire dal giorno seguente il termine delle manifestazioni e dovrà essere concluso entro 3 gg per consentire lo smontaggio delle strutture temporanee noleggiate. È indispensabile l'assistenza di almeno 2 tecnici elettricisti, per l'intera durata della manifestazione per eseguire le verifiche dello stato conservativo dell'impianto ed intervenire tempestivamente in caso di necessità. Dovrà essere garantito il servizio di reperibilità e pronto intervento permanente anche telefonica (24 ore su 24 per tutti i giorni, ivi comprese le festività) finalizzato a garantire tempestivi interventi di emergenza anche al di fuori degli orari di svolgimento della manifestazione.

DESCRIZIONE GENERALE IMPIANTO ELETTRICO per CAMPIONATI DEL MONDO 2022 e COPPA DEL MONDO 2023

Gruppi di fornitura e di misura (contatore)

I gruppi di misura (A, B, C) sono posti in appositi vani, per l'uso esclusivo delle manifestazioni temporanee. L'energia sarà fornita dall'ENEL direttamente in bassa tensione a 400 V ed il tipo di sistema di alimentazione sarà classificato come TT (fornitura di 30, 90 e 100 kW).

A valle del punto di consegna, dovrà essere prevista l'installazione di un dispositivo di sezionamento atto a garantire la protezione del montante contro i cortocircuiti e i sovraccarichi da porre in opportuno contenitore stagno con grado di protezione adeguato al luogo di installazione

I quadri elettrici alimentati dal gruppo di fornitura "A" saranno derivati da linea di illuminazione stradale, presente nell'area dove si svolgerà la manifestazione.

Impianto di terra

In ogni impianto utilizzatore la messa a terra di protezione di tutte le parti di impianto e tutte le messe a terra di funzionamento dei circuiti e degli apparecchi utilizzatori devono essere effettuati collegando le parti interessate a un impianto di terra unico

Il valore della resistenza di terra deve risultare coordinato con le protezioni, in funzione del sistema esercizio, TT (= neutro e masse a terra), TN (= neutro a terra e masse al neutro) o IT = neutro isolato e masse a terra. La sezione del conduttore di terra deve essere calcolata sulla base dei criteri indicati all'art. 9.6.0 delle Norme CEI 64-8

Cavi e conduttori

I cavi devono essere installati rispettando le seguenti caratteristiche:

devono essere del tipo "non propaganti la fiamma" o "non propaganti l'incendio"; i cavi posti sul piano di calpestio dovranno essere protetti contro urti, perforazioni o danneggiamenti in genere mediante protezione di adeguata robustezza; i cavi poggiati o interrati in luoghi di prevedibile passaggio di mezzi meccanici o pedonali, dovranno essere adeguatamente protetti da danneggiamenti. Protezione delle condutture dall'attraversamento di veicoli, autocarri e mezzi in opera pedana passacavo carrabile a 2 o più vie.

Le connessioni mobili, temporanee con posa dei cavi in luoghi accessibili alle normali attività e senza protezione dovranno essere realizzate con cavi multipolari H07RN-F o equivalente.

I cavi aerei dovranno essere installati rispettando le seguenti ulteriori caratteristiche:

l'altezza da terra deve essere non inferiore a 3,5 metri; in corrispondenza di percorsi carrabili, l'altezza minima dei cavi dovrà essere di 5 metri, per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso e dei carrelli porta barche; i cavi dovranno poggiare su sostegni robusti ed affidabili, posti a distanza reciproca non superiore a quella prescritta per i cavi autoportanti; in caso contrario dovranno essere collegati, mediante fascette di fissaggio, a cavi di supporto in acciaio zincato; essere protetti fino a 2,5 m da un tubo di ferro o di plastica di tipo pesante in modo da evitare danni meccanici per urto o contatto. I cavi possono anche essere stesi direttamente sul terreno, solo dove non si prevedono passaggi di persone o veicoli.

La sezione dei cavi elettrici sarà definita secondo quanto prescritto dalla tabella CEI-UNEL 35024 -701 in conformità alla norma CEI 20-21 "Calcolo delle portate dei cavi elettrici".

Quadri di distribuzione elettrica

Immediatamente a valle dei punti di fornitura, dovranno essere installati n. 5 quadri di distribuzione principali su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) comprendente tutti i dispositivi di sezionamento, di comando e di protezione; dotato all'esterno di un pulsante di emergenza posto sulla facciata che in condizioni di pericolo consente di interrompere l'alimentazione di tutti gli utilizzatori;



è comunque ammissibile, in alternativa, che tali dispositivi siano contenuti in quadri separati alimentati dal quadro principale. Tutti i quadri per la distribuzione elettrica devono essere conformi alla Norma CEI 17-13/4 e cioè del tipo ASC (Assiemati di Serie per Cantieri) acquistati già montati, collaudati e certificati dal costruttore. Sono ammessi quadri diversi dal tipo ASC purché espressamente certificati, assieme al resto dell'impianto elettrico di cantiere, da ditta o impresa abilitata ai sensi dell'art.2 della Legge n.46/90 e s.m.i.

Protezione contro i contatti diretti

La protezione contro i contatti diretti, per i soli luoghi ordinari, sarà assicurata:

- mediante isolamento parti attive senza possibilità di rimuovere l'isolamento;
- mediante involucri e barriere che assicurino un grado di protezione dalle parti attive \geq IPXXB (inaccessibilità al dito di prova);
- mediante protezione aggiuntiva con dispositivo differenziale $I_{dn} \leq 30$ mA.

Protezione dei circuiti contro le sovracorrenti

- La protezione dei conduttori contro le sovracorrenti viene effettuata da interruttori automatici magnetotermici posti a monte dell'impianto.
- Gli interruttori saranno scelti in modo che le loro correnti nominali risultino inferiori alle portate dei cavi rispettivamente alimentati e sia comunque rispettata la condizione (CEI 64-8)

Protezione contro i contatti indiretti

La protezione contro i contatti indiretti sarà assicurata mediante interruzione automatica dell'alimentazione al manifestarsi del primo guasto verso massa e collegando le masse all'impianto di terra. La corrente di intervento entro 5 s , dei dispositivi di protezione, sarà coordinata al valore della resistenza di terra del dispersore nel rispetto della condizione (CEI 64/8):

DESCRIZIONE AREE OPERATIVE E DOTAZIONI ELETTRICHE

1. Accreditation – Copy service

Ufficio temporaneo costituito da N° 5 monoblocchi (ISO 20') assemblati

Dimensioni in pianta (esterne):= 12,20 x 6,21 m.. Sup. 76 mq. circa

Ciascun monoblocco è dotato del seguente impianto elettrico secondo normativa (46/90 e s.m.i) – 3 KW: n.1 quadro elettrico generale - n.1 plafoniera a soffitto 1x58 W -n. 2 interruttori -n.2 prese trivalenti 16 A -n.1 allaccio condizionatore (split con macchina esterna (≥ 9.000 Btu)

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw), allacciamento elettrico quadri generali monoblocchi; connessione apparecchi mobili e trasportabili (5 PC, 6 stampanti, 3 monitor, 1 switch di rete a 24 porte, 1 lampada da fotografo) mediante gruppi di prese mobili costituite da cordini prolungatori per correnti fino a 16 A e n. 6 multiprese a standard tedesco P30 / italiano, con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 3,5 Kw

2. Media centre

Ufficio temporaneo all'interno della Palestra Società Canottieri Varese

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); allacciamento elettrico quadri; connessione apparecchi mobili e trasportabili (53 PC portatili, 2 stampante, 2 switch di rete a 48 porte, 1 frigorifero a colonna, 1 macchina caffè) mediante gruppi di prese mobili costituite da cordini prolungatori per correnti fino a 16 A, canaline



passacavo da interno e n. 10 multiprese a standard tedesco P30/italiano, con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 10 Kw

3. Media Grandstand

Tribuna stampa temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal *gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw)*; allacciamento elettrico quadro generale. Quadro di distribuzione secondario su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate 3 Prese 2P+T da 16A e 1 Presa 3P+T da 16A e n. 6 multiprese a standard tedesco P30 / italiano, con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 3,5 Kw; connessione apparecchi mobili e trasportabili (60 PC portatili, 3 switch di rete a 48 porte, 3 power injectors -48V-) mediante gruppi di prese mobili costituite da cordonii prolungatori per correnti fino a 16 A e multiprese a standard tedesco P30/italiano, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 10 Kw

4. Storage

Magazzini costituiti da N° 3 monoblocchi (ISO 20')

Dimensioni in pianta (esterne):= 6,21 x 7,20 m.. Sup. 45 mq. Circa

Ciascun monoblocco è dotato del seguente impianto elettrico secondo normativa (46/90 e s.m.i) – 3 KW: n.1 quadro elettrico generale - n.1 plafoniera a soffitto 1x58 W -n. 2 interruttori -n.2 prese trivalenti 16 A -n.1 allaccio condizionatore (split con macchina esterna (≥ 9.000 Btu)

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); allacciamento elettrico quadri generali monoblocchi; potenza media prelevabile da ciascun container: 1,5 Kw

5. Finish Tower

Struttura permanente.

Si richiede:

Allacciamento alla linea di alimentazione dal *gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw)*. N.1 quadro di distribuzione secondario su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conformi alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composti da prese interbloccate: 4 Prese 2P+T da 16 A. connessione con apparecchi mobili e trasportabili (10 PC portatili, 2 stampanti, amplificatori audio) mediante impiego di prolunghe (cavi flessibili e del tipo non propagante la fiamma) per correnti fino a 16 A; n. 6 multiprese a standard tedesco P30 / italiano, con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 10 Kw.

6. Rowing Village

Piazzole per negozi itineranti

Si richiede:

Linea di alimentazione dal *gruppo di fornitura e misura "C" (90Kw)*; n.4 Quadri di distribuzione secondari su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conformi alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate 3 Prese 2P+T da 16A e 1 Presa 3P+T da 16. A a servizio di n. 12 operatori (potenza media richiesta 1,5 Kw cad.). Prevedere allacciamenti il giorno 14 aprile.

7. Video Board -Led Wall

Si richiede:

Linea di alimentazione dal *gruppo di fornitura e misura "C" (90Kw o quadro secondario ad esso asservito)*; completa di presa P 17 CEE plug CEE 32° (3P+N+T). Alimentazione 380/400 Volt; potenza massima 30 KVA.

8. Medical Service

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw). o quadro secondario ad esso asservito.

9. Control Commission

Ufficio temporaneo costituito da N° 1 monoblocco (ISO 20')

Dimensioni in pianta (esterne):= 6,21 x 2,44 circa. Sup. 15 mq. circa

Ciascun monoblocco è dotato del seguente impianto elettrico secondo normativa (46/90 e s.m.i) – 3 KW: n.1 quadro elettrico generale - n.1 plafoniera a soffitto 1x58 W -n. 2 interruttori -n.2 prese trivalenti 16 A -n.1 allaccio condizionatore (split con macchina esterna (≥ 9.000 Btu)

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw). o quadro secondario ad esso asservito; allacciamento elettrico quadro generale del container; connessione con apparecchi mobili e trasportabili (1 PC, 1 copiatrice, 1 switch di rete ed antenna Wifi) mediante impiego di prolunghe (cavi flessibili e del tipo non propagante la fiamma) per correnti fino a 16 A e n. 1 multipresa a standard tedesco P30 / italiano , con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 3,5 KW.

10. Bag Drop

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); n. 1 quadro di distribuzione secondaria su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate: 2 Prese 2P+T da 16 A ; potenza media prelevabile: 0,5 KW

11. Teammanager Info

Ufficio temporaneo costituito da N° 3 monoblocchi (ISO 20')

Dimensioni in pianta (esterne):= 6,21 x 7,32 circa. Sup. 45 mq. circa

Ciascun monoblocco è dotato del seguente impianto elettrico secondo normativa (46/90 e s.m.i) – 3 KW: n.1 quadro elettrico generale - n.1 plafoniera a soffitto 1x58 W -n. 2 interruttori -n.2 prese trivalenti 16 A -n.1 allaccio condizionatore (split con macchina esterna (≥ 9.000 Btu)

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); allacciamento elettrico quadro generale; connessione con apparecchi mobili e trasportabili (6 PC portatili, 3 stampanti, 1 switch di rete a 24 porte, 1 monitor grande, 2 power injector per AccessPoint -48V l'uno-, 1 piccolo UPS) mediante impiego di prolunghe (cavi flessibili e del tipo non propagante la fiamma) per correnti fino a 16 A, canaline passacavo e n. 3 multiprese a standard tedesco P30 / italiano , con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 3,0 KW.

12. Massage & Athletes Rest area

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); n. 1 quadro di distribuzione secondaria su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate: 2 Prese 2P+T da 16 a; connessione con apparecchi mobili e trasportabili (PC portatili, 1 copiatrice, 1 switch di rete, antenna Wifi) mediante impiego di prolunghe (cavi flessibili e del tipo non propagante la fiamma) per correnti fino a 16 A e n. 4 multiprese a standard tedesco P30 / italiano; potenza media prelevabile: 3,0 KW

13. Athlete Weighing

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw). n. 1 quadro di distribuzione secondaria su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate: 2 Prese 2P+T da 16A e n. 4 multipresa a standard tedesco P30 / italiano , con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 3,0 KW

14. Athlete Restaurant

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); n. 2 quadri di distribuzione secondaria su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate: 3 Prese 2P+T da 16A per alimentazione banchi refrigerati, banchi bagnomaria, frigoriferi, macchina caffè, ecc.; potenza media prelevabile: 10 KW. Prevedere allacci cucine ed utenze 7 gg prima inizio manifestazione.

15. Boat Weighing

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "A" (30Kw) derivata dalla torretta elettrificata del Parco Zanzi; n. 1 quadro di distribuzione secondaria su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate: 2 Prese 2P+T da 16A e n. 2 multipresa a standard tedesco P30 / italiano , con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete; n. 2 multiprese a standard tedesco P30 / italiano; potenza media prelevabile: 1,5 KW.

16. Official Merchandise – Service Providers

Piazzole per negozi itineranti

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "a" (30Kw). derivata dalla torretta elettrificata del Parco Zanzi; per il collegamento di n. 3 quadri di distribuzione secondaria su cavalletto (composti da prese interbloccate: 2 Prese 2P+T da 16 A) forniti dal Comitato Organizzatore.

17. FISA Office – OC

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); n. 1 quadro di distribuzione secondaria su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate: 2 Prese 2P+T da 16A ; connessione con apparecchi mobili e trasportabili (14 PC portatili, 1 copiatrice, 1 switch di rete a 48 porte, 1 monitor TV) mediante impiego di prolunghe (cavi flessibili e del tipo non propagante la fiamma) per correnti fino a 16 A, canaline passacavo, e n. 4 multipresa a standard tedesco P30 / italiano, con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 3,5 KW.

18. Tv Compound

Ufficio temporaneo costituito da N° 3 monoblocchi (ISO 20')

Dimensioni in pianta (esterne):= 6,21 x 7,32 circa. Sup. 45 mq. circa

Ciascun monoblocco è dotato del seguente impianto elettrico secondo normativa (46/90 e s.m.i) – 3 KW: n.1 quadro elettrico generale - n.1 plafoniera a soffitto 1x58 W -n. 2 interruttori -n.2 prese trivalenti 16 A -n.1 allaccio condizionatore (split con macchina esterna (≥ 9.000 Btu)



Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); allacciamento elettrico quadro generale; connessione con apparecchi mobili e trasportabili (6 PC portatili, 3 stampanti, 1 switch di rete a 24 porte, 1 monitor grande, 2 power injector per AccessPoint -48V l'uno-, 1 piccolo UPS) mediante impiego di prolunghe (cavi flessibili e del tipo non propagante la fiamma) per correnti fino a 16 A, canaline passacavo e n. 3 multiprese a standard tedesco P30 / italiano , con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 3,0 KW.

SPECIFICHE FORNITURA GRUPPI ELETTROGENI

Si specifica che l'impianto dovrà essere predisposto affinché tutto quanto assoggettato agli apparati necessari alle riprese televisive e ai servizi di cronometraggio e relativi al campo gara (compreso TV compound e telecamere poste sul campo di regata) sia asservito da sistema bi-gruppo elettrogeno 100+100 KW in parallelo da fornire a carico dell'allestitore per garantire ridondanza dell'impianto elettrico TV e service campo gara come richiesto dal contratto evento (richiesta anche fornitura di un serbatoio ausiliario o accessorio che possa garantire il funzionamento di entrambi i gruppi elettrogeni per minimo 72 ore senza interruzioni, garantendo tutte le misure di sicurezza accessorie e necessarie); sarà conteggiato a parte il costo orario di funzionamento dei due gruppi elettrogeni; In oltre bisognerà fornire 3 gruppi elettrogeni di minimo 5 KW, silenziati, da fornire alla ditta responsabile delle riprese televisive, da installare sulle imbarcazioni appositamente predisposte, durante i giorni di gara, per il funzionamento delle videocamere con giroscopio o che necessitano di alimentazione accessoria.

DESCRIZIONE GENERALE IMPIANTO ELETTRICO per CAMPIONATI EUROPEI U19 2022

A. Finish Tower

Struttura permanente.

Si richiede:

Allacciamento alla linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw). N.1 quadro di distribuzione secondario su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conformi alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composti da prese interbloccate: 4 Prese 2P+T da 16 A. connessione con apparecchi mobili e trasportabili (10 PC portatili, 2 stampanti, amplificatori audio) mediante impiego di prolunghe (cavi flessibili e del tipo non propagante la fiamma) per correnti fino a 16 A; n. 6 multiprese a standard tedesco P30 / italiano, con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 10 Kw.

B. Medical Service

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

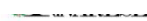
Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw). o quadro secondario ad esso asservito.

C. Media Center

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B"(100Kw); allacciamento elettrico quadro generale. Quadro di distribuzione secondario su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate 3 Prese 2P+T da 16A e 1 Presa 3P+T da 16A e n. 6 multiprese a standard tedesco P30 / italiano, con dispositivo di protezione per le sovratensioni, impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 3,5 Kw; connessione apparecchi mobili e trasportabili (60 PC portatili, 3 switch di rete a 48 porte, 3 power injectors -48V-) mediante gruppi di prese mobili costituite da cordoni prolungatori per correnti fino a 16 A e multiprese a standard tedesco P30/italiano , impiego da tavolo e a parete, potenza media prelevabile: 10 Kw.



D. Bag Drop

Tensostruttura temporanea

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "B" (100Kw); n. 1 quadro di distribuzione secondaria su cavalletto o sistema equivalente (semi-fissi) conforme alla Norma CEI 17-13/4 (del tipo ASC) composto da prese interbloccate: 2 Prese 2P+T da 16 A ; potenza media prelevabile: 0,5 KW

E. Official Merchandise – Service Providers

Piazzole per negozi itineranti

Si richiede:

Linea di alimentazione dal gruppo di fornitura e misura "A" (30Kw). derivata dalla torretta elettrificata

B) Nolo Sistema di trasmissione audio per MONDIALI 2022 e COPPA del MONDO 2023

L'impianto dovrà essere concluso e collaudato entro e non oltre 2gg prima dell'inizio ufficiale delle manifestazioni (lo sviluppo esecutivo dovrà adattarsi al progressivo montaggio delle tendostrutture provvisorie) e **verrà tarato nel corso delle prove tecniche concordate con FISA alla presenza tecnici federazione internazionale. Lo smantellamento avrà inizio a partire dal termine delle regate e dovrà essere concluso entro e non oltre 3gg dal termine della manifestazione** per permettere lo smontaggio delle strutture temporanee noleggiate. E' indispensabile l'assistenza di almeno un tecnico, per l'intera durata della manifestazione per eseguire le verifiche dello stato conservativo dell'impianto. Dovrà essere garantito il servizio di reperibilità e pronto intervento permanente anche telefonica (24 ore su 24 per tutti i giorni, ivi comprese le festività) finalizzato a garantire tempestivi interventi di emergenza anche al di fuori degli orari di svolgimento della manifestazione.

Il sistema deve comprendere una o più consolle di controllo, una stazione di commento fissa e una o più mobili. Deve inoltre comprendere adeguate unità di riproduzione suono per le aree interessate dalla manifestazione.

Si deve ritenere incluso il trasporto materiale e personale addetto montaggio ed installazione assistenza tecnica in loco per tutto il periodo della manifestazione con personale professionale dedicato. Sono inoltre incluse le certificazioni di corretto montaggio, cert. Elettriche 37/08, pianta / progetto audio e rendering acustico previsionale realizzato con software dedicato Martin Audio Display o equivalente.

DESCRIZIONE TECNICA DI QUANTO RICHIESTO

Regia:

N° 01 Mixer digitale Yamaha DM1000 (32ch input + 12 omni-out)

N° 01 sistema cella radiomicrofonica Sennheiser con n° 06 ricevitori, splitter ed amplificatore segnale d'antenna

N° 06 radiomicrofoni Sennheiser (disponibili in vers. head-set, lavalier, hand-set)

N° 02 antenne direttive amplificate Sennheiser

N° 03 postazioni speaker basetta con interruttore / microfono da tavolo

N° 01 processore BSS per linee ritardo ed rifasatura impianti con sonda meteorologica

N° 02 lettori CD

N° 04 DI box (per interfacciamento segnali PC)

N° 01 splitter attivo segnali audio (per collegamento media esterni)

N° 01 sistema Smaart LIVE per analisi spettrale e taratura impianti audio

N° xx cablaggi segnale

N° xx cablaggi corrente

Audio Covered grandstand, media grandstand:

N° 06 diffusori Martin W8LM (line array element)

N° 02 W8LMD (line array downfill element)

N° 02 subwoofer Martin WS218



N° 03 rack finali LAB Gruppen con processore digitale XTA
N° 02 flying bars Martin + stacking frame
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente

Uncovered Grandstand:

N° 04 diffusori Martin W8LM (line array element)
N° 02 W8LMD (line array downfill element)
N° 02 sub woofer Martin WS218
N° 03 rack finali LAB Gruppen con processore digitale XTA
N° 02 flying bars Martin + stacking frame
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente

Audio club house :

N° 04 diffusori Martin F12+ con kit elevazione / supporto dedicato
N° 02 rack finali LAB Gruppen con processore digitale XTA
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente

Audio standing spectators area:

N° 02 diffusori Martin W8C
N° 02 sub woofer Martin WSX
N° 03 rack finali LAB Gruppen con processore digitale XTA
N° 02 flying bars Martin + stacking frame
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente

Audio boathouse area:

N° 04 diffusori Martin W8LC (line array element)
N° 02 sub woofer Martin WSX
N° 06 rack finali LAB Gruppen con processore digitale XTA
N° 01 flying bars Martin + stacking frame
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente

Stage / area premiazioni:

N° 02 stage monitor QM115
N° 01 rack finali Outline con processore digitale per QM115
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente

Campo gara (Comunicazione tra torrette allineamento e sistema audio pontile di partenza)

N° 06 stage monitor QM115
N° 01 rack finali Outline con processore digitale per QM115
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente
N° 03 postazioni speaker basetta con interruttore / microfono da tavolo
N° 06 diffusori Martin W8LM (line array element)



Parco Zanzi

Diffusione audio tutto parco Zanzi minimo 20 Trombe

Personale:

N° 03 tecnici per allestimento, tarature e smontaggio (almeno uno parlante lingua Inglese)

N° 01 PA man per tarature impianti

N° 02 fonici per assistenza tecnica durante giornate evento (almeno uno parlante lingua Inglese)

B) Nolo Sistema di trasmissione audio per EUROPEI U19 2022

L'impianto dovrà essere concluso e collaudato entro 3 gg dall'inizio delle manifestazioni (lo sviluppo esecutivo dovrà adattarsi al progressivo montaggio delle tendostrutture provvisorie concluderà) e **verrà tarato nel corso delle prove tecniche. Lo smantellamento avrà inizio al termine della manifestazione e dovrà essere concluso entro e non oltre 3 giorni lavorativi** per permettere lo smontaggio delle strutture temporanee noleggiate. E' indispensabile l'assistenza di almeno un tecnico, per l'intera durata della manifestazione per eseguire le verifiche dello stato conservativo dell'impianto. Dovrà essere garantito il servizio di reperibilità e pronto intervento permanente anche telefonica (24 ore su 24 per tutti i giorni, ivi comprese le festività) finalizzato a garantire tempestivi interventi di emergenza anche al di fuori degli orari di svolgimento della manifestazione.

Il sistema deve comprendere una o più consolle di controllo, una stazione di commento fissa e una o più mobili. Deve inoltre comprendere adeguate unità di riproduzione suono per le aree interessate dalla manifestazione.

Si deve ritenere incluso il trasporto materiale e personale addetto montaggio ed installazione assistenza tecnica in loco per tutto il periodo della manifestazione con personale professionale dedicato. Sono inoltre incluse le certificazioni di corretto montaggio, cert. Elettriche 37/08, pianta / progetto audio e rendering acustico previsionale realizzato con software dedicato Martin Audio Display o equivalente.

DESCRIZIONE TECNICA DI QUANTO RICHIESTO

Regia:

N° 01 Mixer digitale Yamaha DM1000 (32ch input + 12 omni-out)

N° 01 sistema cella radiomicrofonica Sennheiser con n° 06 ricevitori, splitter ed amplificatore segnale d'antenna

N° 06 radiomicrofoni Sennheiser (disponibili in vers. head-set, lavalier, hand-set)

N° 02 antenne direttive amplificate Sennheiser

N° 03 postazioni speaker basetta con interruttore / microfono da tavolo

N° 01 processore BSS per linee ritardo ed rifasatura impianti con sonda meteorologica

N° 02 lettori CD

N° 04 DI box (per interfacciamento segnali PC)

N° 01 splitter attivo segnali audio (per collegamento media esterni)

N° 01 sistema Smaart LIVE per analisi spettrale e taratura impianti audio

N° xx cablaggi segnale

N° xx cablaggi corrente

Grandstand:

N° 04 diffusori Martin W8LM (line array element)

N° 02 W8LMD (line array downfill element)

N° 02 sub woofer Martin WS218

N° 03 rack finali LAB Gruppen con processore digitale XTA

N° 02 flying bars Martin + stacking frame

N° xx cablaggi segnale

N° xx cablaggi corrente



Audio club house :

N° 04 diffusori Martin F12+ con kit elevazione / supporto dedicato
N° 02 rack finali LAB Gruppen con processore digitale XTA
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente

Stage / area premiazioni:

N° 02 stage monitor QM115
N° 01 rack finali Outline con processore digitale per QM115
N° xx cablaggi segnale
N° xx cablaggi corrente

Parco Zanzi

Diffusione audio tutto parco Zanzi minimo 20 Trombe

Personale:

N° 03 tecnici per allestimento, tarature e smontaggio (almeno uno parlante lingua Inglese)
N° 01 PA man per tarature impianti
N° 02 fonici per assistenza tecnica durante giornate evento (almeno uno parlante lingua Inglese)

Valore dell'appalto

1. L'importo complessivo a base d'appalto è di € 98.500,00 (IVA 22% esclusa) di cui oneri di sicurezza per € 2.500,00 non soggetti a ribasso. Il costo orario funzionamento generatore elettrogeno bi-gruppo è da considerarsi a consumo e non soggetto a ribasso e sarà conteggiato al termine delle manifestazioni.

Direttore dell'esecuzione del servizio

La Stazione Appaltante, al fine di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore, identifica il direttore dell'esecuzione, nonché il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D. lgs. n. 50/16, sig. Pierpaolo Frattini. Il direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato tra l'aggiudicatario e la Stazione Appaltante, verificando altresì che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al contratto. A tal fine il direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività demandate dalla Stazione Appaltante che si rendano opportune per assicurare la regolare esecuzione delle prestazioni ed il perseguimento dei compiti a questo assegnati dalla legge. Laddove necessario e qualora non sia già previsto dal presente capitolato, il direttore dell'esecuzione, fissa all'aggiudicatario, di volta in volta, le direttive per l'espletamento del servizio ed i termini di esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio di cui al presente capitolato, la cui mancata ottemperanza comporta l'applicazione delle penali di cui al presente capitolato. L'aggiudicatario è obbligato ad eseguire tutte le prestazioni a regola d'arte attenendosi scrupolosamente alle direttive impartite dal direttore dell'esecuzione e in caso di irregolarità nello svolgimento dell'appalto, è tenuto a rimuovere le stesse dando luogo al ripristino entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione. Si applicano al direttore dell'esecuzione le disposizioni contenute nel D.M. 7 marzo 2018, n. 49, riferibili al caso di specie, cui si fa espresso rinvio.

Osservanza delle norme in materia di lavoro

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le condizioni normative e retributive del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento. L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme concernenti la protezione assicurativa, retributiva e previdenziale del personale assunto per il servizio oggetto del presente capitolato. L'appaltatore è tenuto altresì a dar corso agli eventuali obblighi previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro di categoria relativi alle tutele delle condizioni di lavoro con particolare riferimento all'obbligo, in capo all'appaltatore subentrante, di assorbire il personale assunto per il servizio dall'appaltatore uscente (clausola sociale). In tutti i casi di inadempienza contributiva dell'appaltatore, risultante dal DURC, relativo al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione

Appaltante applica quanto previsto Pag. 17 dall'art. 30, comma 5, del Codice. In tutti i casi di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante applica quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del Codice. L'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche successivamente alla loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 26 del D.lgs. n. 81 del 2008, il personale impiegato deve essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'impresa di far predisporre i controlli sanitari richiesti dalla Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

Varianti in corso di esecuzione

La Stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei casi espressamente previsti nell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, e secondo quanto indicato nell'art. 22 del D.M. 49/2018, previa autorizzazione del Direttore dell'esecuzione. Per la contabilizzazione della variazione contrattuale richiesta, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati: a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel programma presentato in sede di gara; b) quando sia impossibile l'assimilazione l'affidatario redigerà un'apposita analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta. L'analisi sarà approvata dalla Stazione Appaltante previa verifica in contraddittorio tra il RUP e l'affidatario. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle prestazioni sulla base di detti prezzi; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati. Il RUP può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale. Il valore complessivo delle modifiche previste dal presente articolo non potrà superare il trenta per cento dell'importo contrattuale.

Cessione del contratto e subappalto

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, l'appaltatore non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto relativo al servizio di che trattasi. Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della Stazione Appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima. Sono fatte salve le novazioni soggettive disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del Codice. Il subappalto è ammesso. L'appaltatore resta comunque unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante anche Pag. 18 dell'operato dei subappaltatori. La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e, pertanto, l'appaltatore è tenuto all'obbligo ivi previsto, salvo che nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e b) del D.lgs. n. 50/2016. L'appaltatore è obbligato a dar corso nei confronti dei subappaltatori e della Stazione Appaltante a tutti gli obblighi su di esso gravanti in forza dell'articolo 105 del Codice e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia di subappalto. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6, del Codice, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione di controdeduzioni.

Codice di comportamento

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. La Stazione Appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto qualora il direttore dell'esecuzione accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi violazioni degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In tali casi, il Direttore dell'esecuzione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione contrattuale, ai sensi del successivo art. 29, comma 3, fatto salvo il risarcimento dei danni.



Rischi

La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti dell'aggiudicatario con i terzi e non risponde per i danni contrattuali ed extra contrattuali casualmente riconducibili all'attività del medesimo. Perciò, l'aggiudicatario terrà indenne la Stazione Appaltante nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve da ogni diritto, pretesa, molestia che terzi dovessero avanzare per obbligazioni casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario medesimo. Nel caso in cui alla Stazione Appaltante fosse richiesto da terzi il pagamento di somme casualmente riconducibili all'attività dell'aggiudicatario, questi sarà tenuto a pagare direttamente e, comunque, a rimborsare alla Stazione Appaltante a prima richiesta e senza poter opporre eccezioni di alcun tipo, quanto lo stesso fosse eventualmente costretta a pagare, con facoltà per quest'ultimo di rivalersi sui crediti vantati dall'aggiudicatario o, se insufficienti, sul deposito cauzionale prestato.

Penali

Qualora l'impresa esegua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nel progetto, la Pag. 19 Stazione Appaltante, previa contestazione scritta, ed assegnazione di un termine non inferiore a dieci giorni per produrre eventuali discolpe, applicherà le seguenti penali a carico dell'impresa da EUR 100,00 ad EUR 500,00 in base alla gravità dell'inadempimento: In caso di identici comportamenti reiterati nel corso della durata del servizio, gli importi delle penali sono progressivamente incrementati del 25% per ogni successivo comportamento reiterato, utilizzando come base di calcolo la misura della penale rispettivamente indicata. I ritardi nell'adempimento di prestazioni contrattuali sono contestati per iscritto da parte della Stazione Appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni richieste in tal senso da parte della Stazione Appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione. Valutate la natura e la gravità del ritardo, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore, le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento e l'eventuale avvenuta applicazione di penali nel corso del rapporto contrattuale, la Stazione Appaltante applica la penale. L'importo della penale è versato dall'appaltatore alla Stazione Appaltante entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento del presente articolo. Decorso tale termine, la Stazione Appaltante attiva il procedimento di riscossione coattiva relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora. Sin tanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la Stazione Appaltante non procede al pagamento degli importi maturati. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui il ritardo o il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore o al cottimista, anche se l'appaltatore dimostri di non esserne stato a conoscenza.

Clausola risolutiva espressa

La Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

1. quando nel corso dell'esecuzione dell'appalto, intervenga una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, nonché uno dei requisiti necessari per l'esecuzione del servizio;
2. frode dell'appaltatore;
3. mancata adozione delle misure sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale prescritte dalle norme vigenti e dal documento di valutazione del rischio come sancito dagli art.17 e 18 del d. lgs 81/08 e redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo;
4. qualora l'appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivo maggiore del 10% dell'importo



contrattuale;

5. subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante e/o in violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 105 del d.lgs. n. 50/16; Pag. 20

6. cessione anche parziale del contratto;

7. fallimento dell'appaltatore, salvo i casi previsti nei commi 17 e 18 dell'art. 48 del Codice per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi;

8. cessazione dell'attività da parte dell'appaltatore, sua estinzione o sua trasformazione in soggetto la cui natura non permetta l'assunzione del servizio;

9. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice (art. 108, comma 2, del Codice). Quando si verificano una o più tra le vicende indicate, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., la Stazione Appaltante si avvale della clausola risolutiva, intimata a mezzo raccomandata A.R., dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato. Fatte salve le responsabilità di natura civile e penale, nonché le sanzioni dovute al mancato rispetto di normative regionali o nazionali, in caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata da parte della Stazione Appaltante, salvo il diritto da parte della stessa al risarcimento del maggior danno subito. Tra i danni ulteriori si considerano anche quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto aggiudicatario

Risoluzione del contratto

Salvo il caso di risoluzione di diritto del contratto di cui ai precedenti articoli, la Stazione Appaltante può ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 c.c. qualora il direttore dell'esecuzione accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio, secondo le modalità previste dall'art. 108, comma 3, del Codice. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente punto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Il contratto si risolve in caso di violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.p.r. 16 aprile 2013 n. 62 per i dipendenti pubblici, da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. In caso di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, commi da 5 a 9, del codice. Rimane salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento del danno in conseguenza degli inadempimenti accertati e della risoluzione del contratto e di esperire qualsiasi azione giudiziaria che si rendesse necessaria. Il contratto si risolve per impossibilità sopravvenuta qualora sopravvengano ragioni imperative imposte dalla legge. In tal caso, all'appaltatore è corrisposto il compenso relativo ai servizi resi, senza che lo stesso possa pretendere dalla Stazione Appaltante alcun ristoro o indennità dovuta al mancato utile, a investimenti effettuati o ad aspettative a qualunque titolo nutrite per la naturale conclusione dell'appalto. Su richiesta dell'appaltatore, il contratto si risolve per eccessiva onerosità nel caso in cui, nel corso della durata del servizio, sopraggiungano disposizioni normative e/o amministrative innovative o modificative di quelle vigenti e relative a qualsivoglia aspetto del presente capitolato, che rendano la prestazione dell'appaltatore eccessivamente onerosa. In tal caso è onere dell'appaltatore fornire la prova dell'eccessiva onerosità e quantificare la stessa con riguardo alle componenti essenziali di costo di cui si compone il prezzo contrattuale relativo a ciascun lotto. Grava sull'appaltatore l'onere di dimostrare analiticamente, fornendo alla Stazione Appaltante dati oggettivamente riscontrabili, la scomposizione percentuale del prezzo contrattuale in singoli elementi di costo, nonché il ricorrere della circostanza che, ai sensi del presente comma, determina l'eccessiva onerosità. L'eccessiva onerosità non può comunque riguardare la normale alea del contratto. Ricevuta la richiesta di risoluzione, la Stazione Appaltante esercita nei confronti dell'appaltatore entro 15 giorni dal suo ricevimento, una delle seguenti opzioni: – consenso alla proposta di risoluzione; – applicazione della revisione prezzi. In tal caso, spetta comunque all'appaltatore fornire i dati necessari al computo della revisione. Nell'ipotesi indicata, non si dà corso alla risoluzione del contratto se i prezzi revisionati sono inferiori integralmente agli scostamenti quantificati dall'appaltatore con la richiesta di risoluzione indicata al comma



precedente.

Eccezione di inadempimento

In tutti i casi in cui l'appaltatore sia inadempiente totalmente o parzialmente riguardo alle obbligazioni su di esso gravanti in forza delle norme del presente capitolato e del relativo contratto, sin tanto che permane l'inadempimento, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, la Stazione Appaltante non procede al pagamento del corrispettivo contrattuale. Il mancato pagamento del corrispettivo non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

Novazione soggettiva – Recesso

All'infuori di quanto previsto in punto di cessione del contratto e dall'articolo 106, comma 1, lett. d.2) del Codice, non è ammessa alcuna novazione soggettiva delle parti del contratto cui il presente capitolato è riferito. La Stazione Appaltante può recedere dal contratto: • per sopravvenute esigenze di interesse pubblico; • laddove l'appaltatore, pur dando corso all'esecuzione del servizio, dimostri di non essere in condizioni di poter idoneamente eseguire le obbligazioni discendenti dal contratto. La Stazione Appaltante può altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1 comma 13, del Decreto- Legge 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012, qualora la Consip stipuli una convenzione per l'acquisto del servizio in oggetto che preveda prezzi inferiori a quelli previsti nel contratto d'appalto per il servizio di che trattasi stipulato con l'appaltatore. In tal caso la Stazione Appaltante può recedere dal contratto, pagando le prestazioni eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, con un preavviso di 15 giorni qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare i parametri della convenzione Consip. Il recesso è comunicato da parte della Stazione Appaltante all'appaltatore con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari consecutivi antecedenti rispetto alla data in cui lo si vuol far valere. In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere nonché alla corresponsione del valore dei materiali e dell'utile relativo alla parte del servizio ancora da eseguire. Tale ammontare deve essere stimato secondo le modalità indicate nell'art. 109 commi da 1 a 6 del Codice, e, in ogni caso, non può eccedere quello il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. All'appaltatore non è data la facoltà di recedere dal contratto.

Esecuzione d'ufficio

Fermo restando quanto previsto in punto di penali – recesso, in caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio o di gravi deficienze nello svolgimento delle prestazioni, la Stazione Appaltante, previa diffida inviata all'appaltatore, può sostituirsi allo stesso per l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni, addebitandone le relative spese all'appaltatore stesso, fatto salvo il risarcimento del danno e l'escussione totale della cauzione definitiva.

Garanzia definitiva

L'appaltatore è tenuto a costituire una garanzia definitiva mediante cauzione o fideiussione, con le modalità e nella misura previste dall'articolo 103 del codice. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice, per la garanzia provvisoria. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Fatta salva la risarcibilità del danno maggiore, la cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, in tutti i casi previsti nell'art. 103, comma 2, del codice. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare

esecuzione. L'appaltatore è obbligato a reintegrare entro il termine previsto dalla Stazione Appaltante, l'importo della cauzione sino a concorrenza dell'importo originariamente prestatato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Tranne che nelle ipotesi previste dal successivo articolo 29, commi 8 e 9, la cauzione è escussa totalmente quando il contratto è risolto. In tutti i casi di escussione della cauzione dovuti a risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante è esentata dalla dimostrazione del danno subito. E' in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno maggiore. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, in originale o in copia autentica, dello stato di avanzamento del servizio o analoga documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dello stesso. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della predetta documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto con l'appaltatore è richiesta obbligatoriamente la presentazione da parte dei concorrenti di dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE n.2016/679. Il trattamento di tali dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli interessati. Alla Stazione Appaltante compete altresì l'obbligo di fornire alcune informazioni, di seguito riportate, riguardanti il trattamento dei suddetti dati personali. Il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità relative agli adempimenti in materia di gestione degli appalti. Il conferimento è inoltre da ritenersi obbligatorio per l'espletamento di tutte le attività della Stazione Appaltante necessarie e funzionali all'esecuzione degli obblighi contrattuali. In particolare: a) i dati personali delle ditte concorrenti riportati negli allegati di gara e nell'offerta tecnica sono raccolti, letti e conservati ai fini dell'espletamento delle procedure di gara (per la verifica dei requisiti giuridici, morali ed amministrativi e della capacità tecnico-economica del concorrente all'esecuzione dell'appalto) nonché dell'aggiudicazione della gara, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti; b) i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ed elaborati, oltre che ai fini di cui sopra, per la stipulazione e l'esecuzione dell'appalto, per gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e per la tutela dei diritti contrattuali; c) l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità può determinare l'impossibilità della Stazione Appaltante a dar corso ai rapporti contrattuali medesimi e agli obblighi di legge. Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'appaltatore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari". Il trattamento dei dati giudiziari eventualmente acquisiti nell'ambito dell'accertamento del requisito di idoneità morale dei partecipanti, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti, espressamente autorizzato con l'Autorizzazione 7/2004 del Garante per la protezione dei dati personali, è effettuato secondo quanto ivi prescritto. Qualora la Stazione Appaltante scrivente venga a conoscenza, ad opera dell'interessato, di dati sensibili o giudiziari non indispensabili allo svolgimento dei fini istituzionali sopra citati, tali dati non possono essere utilizzati in alcun modo. I dati personali vengono trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni, ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui possono accedere, e quindi venirne a conoscenza, i responsabili e gli incaricati, espressamente designati dalla Amministrazione scrivente tra il personale in forza ad altri uffici della Stazione Appaltante che gestiscono i contratti, la contabilità o che svolgono attività attinenti. I dati possono essere comunicati:

- a istituti bancari per la gestione dei pagamenti;
- a società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/90, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Stipulazione del contratto e spese contrattuali

In caso di aggiudicazione si procederà alla stipulazione mediante scrittura privata. Tutte le spese contrattuali per la stipulazione sono a carico dell'appaltatore.

Controversie - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Varese.

All. Layout elettrico